



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa



**ISTITUTO
COMPENSIVO**
CAROLINA SENATORE
MARTIRI D'UNGHERIA

email: saic8ca003@istruzione.it –

pec: saic8ca003@pec.istruzione.it



Triennio di riferimento:
2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 37** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti (ESCS) non è omogeneo. Infatti si rileva solo negli ultimi anni un miglioramento del livello anche culturale delle famiglie. La scuola si pone al centro del territorio con un buon ventaglio di possibili opportunità di recupero e potenziamento rispetto alle varie forme di disagio osservabili nella platea scolastica.

Vincoli:

Quest'anno per la Scuola Primaria, le prove invalsi sono state utilizzate per attivare percorsi di recupero e potenziamento, in quanto non essendo state somministrate nell'anno 2020, causa situazione epidemiologica COVID-19, non c'erano dati da confrontare, ma solo dati da cui ripartire, per verificare l'andamento complessivo di apprendimento, dopo un anno e mezzo di didattica a distanza, tante è vero che le prove non hanno dato risposte complete, perché non tutte le classi hanno potuto partecipare all'invalsi causa quarantene. La scuola secondaria di primo grado ha effettuato nei modi e nei tempi stabiliti, le Prove Invalsi dell'anno 2020/2021.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto "Carolina Senatore - Martiri D'Ungheria" nasce ufficialmente il primo settembre 2022 a seguito del provvedimento di razionalizzazione scolastica disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale. Nato dalla fusione tra il quarto circolo didattico "Carolina Senatore e la Scuola secondaria di primo grado "Martiri D'Ungheria", oggi costituisce un unico ciclo di istruzione che dalla scuola dell'infanzia, a quella primaria e poi a quella secondaria di primo grado, intende accompagnare gli alunni all'interno di un processo didattico e formativo unitario. L'istituto ha tre plessi, ciascuno dei quali mantiene la sua sede e la sua specificità, conservando la sua identità sul territorio scafatese e nello stesso tempo costituisce un'organizzazione aggregata in grado di assicurare la continuità dell'offerta formativa per gli allievi dai tre ai quattordici anni. La scuola insiste su un territorio, qual è quello di Scafati, ad alta densità abitativa, ricco di attività prevalentemente commerciali e ben collegato con i paesi limitrofi. Sono presenti comunità parrocchiali e private che collaborano attivamente con la



scuola proponendo numerose attività progettuali.

Vincoli:

I servizi degli Enti presenti sul territorio non sempre rispondono alle esigenze della scuola considerata la discreta densità abitativa e il flusso immigratorio in costante crescita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di una discreta dotazione multimediale, infatti è adeguata rispetto alla media provinciale, regionale, nazionale sia per il numero di pc, sia per il numero di LIM presenti in tutti i plessi. Sono presenti laboratori fissi e mobili d'informatica, ma con una rete non sufficiente a supportare un carico eccessivo di connessioni, musicali, linguistici, scientifici, matematici, palestra, teatro e biblioteca. È attivo nell'Istituto l'Atelier Creativo "Botteg@ per apprendisti del XXI Secolo". L'ente Comunale ha presentato la candidatura al FESR per l'Edilizia Scolastica prot. n.35226/2017.

Vincoli:

Le risorse economiche di cui dispone l'istituzione Scolastica sono esclusivamente quelle statali, il contributo volontario delle famiglie è solamente impiegato per le uscite didattiche. I progetti extracurricolari sono a carico delle famiglie. La scuola cerca fonti alternative di finanziamento promuovendo azioni rivolte all'utenza e al territorio considerato che il contributo da parte dell'Ente Comunale è esiguo rispetto ai bisogni dell'Istituto. Gli edifici sono alquanto datati e necessitano di continua manutenzione che la scuola chiede e non sempre ottiene. La Scuola periodicamente richiede all'Ente proprietario tutta la documentazione relativa alle certificazioni sulla sicurezza degli edifici tramite R.S.P.P.

Risorse professionali

Opportunità:

Al fine di promuovere un servizio sempre più efficace, al passo con le nuove esigenze dell'utenza, il corpo docente ha aderito alle attività di formazione/aggiornamento promosse dal territorio, dalla nostra scuola o finanziati con i Fondi Strutturali Europei, riguardanti l'apprendimento, la valutazione, l'autovalutazione d'Istituto, la sicurezza, il primo soccorso, l'integrazione e l'inclusione di alunni con



BES e DSA, il potenziamento delle competenze digitali, della lingua inglese, dell'uso della LIM, delle nuove tecnologie nella didattica e della realizzazione di un sito-web. Per quest'anno sono stati pianificati corsi di aggiornamento, per i docenti interni, su: prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, uso delle TIC, inclusione, didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Piano Nazionale Digitale, PNSD. Il personale docente presenta un'età media tra i 45 e i 54 anni e una stabilità di servizio superiore ai 10 anni. Questi dati determinano una significativa stabilità come continuità ed anche una bella propensione al dialogo educativo, all'integrazione nel proprio metodo di lavoro di metodologie innovative. La quasi totalità del personale della scuola possiede certificazioni informatiche.

Vincoli:

La maggior parte del personale della scuola primaria e dell'infanzia non possiede certificazioni linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8CA003
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 66 SCAFATI 84018 SCAFATI
Telefono	0818631757
Email	SAIC8CA003@istruzione.it
Pec	SAIC8CA003@pec.istruzione.it

Plessi

VIA MARTIRI D'UNGHERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CA01X
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 110 SCAFATI 84018 SCAFATI

VIA TENENTE IORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8CA021
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 75 SCAFATI 84018 SCAFATI

MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CA015
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 110 SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	14
Totale Alunni	275

SCAFATI "TENENTE IORIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8CA026
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA,75 SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	8
Totale Alunni	155

SCAFATI-VIA MARTIRI D'UNGHERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8CA014
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA - 84018 SCAFATI
Numero Classi	25
Totale Alunni	496



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	25

Approfondimento

Considerato l'accorpamento della scuola secondaria di I grado con il IV Circolo C. Senatore potrebbero esserci variazioni nell'organico.

Allegati:

Atto d'indirizzo.pdf



Aspetti generali

Titolo del Percorso di miglioramento

CONTINUITA' VERTICALE

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Attuazione del curriculum verticale tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Viene menzionata anche la Scuola dell'Infanzia, in quanto si applicano strumenti di osservazione attraverso tabelle di monitoraggio nel passaggio alla Scuola Primaria. Tali tabelle di monitoraggio saranno applicate anche nel passaggio alla scuola secondaria.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Articolare in modo flessibile tempi e spazi in funzione di interventi didattici personalizzati ed inclusivi.

Creare ambienti di apprendimento in funzione di modalità didattiche innovative e laboratoriali a misura di ciascun alunno (Pensiero Computazionale).

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Estendere e consolidare metodologie a classi/sezioni aperte per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Monitorare costantemente le azioni messe in atto per valorizzare le particolarità individuali, garantendo l'inclusione di ciascun alunno.



CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Perfezionamento di strumenti di monitoraggio digitali per la rilevazione degli esiti a distanza.

Condivisione di strumenti per la descrizione degli alunni nel passaggio tra la scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Maggiore propositività dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Supportare condivisione, scambio di esperienze, materiali e buone pratiche progettando spazi, tempi e modalità di collaborazione e di confronto.
- Valorizzare le competenze degli insegnanti per la crescita della intera comunità educante.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Partecipazione attiva e/o coordinazione di reti per contribuire in modo significativo al miglioramento dell'offerta formativa.

Breve descrizione del percorso

La continuità verticale comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionali costanti, che vedono impegnati gli attori dei vari contesti educativi e formativi (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) secondo una logica strutturale e funzionale di rete.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

Si prevedono le seguenti attività:



- Collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e quello successivo in termini di scambio reciproco di informazioni mediante l'utilizzo di documenti condivisi (PIA, PAI, etc..) anche a distanza. Incontri anche in modalità on-line, tra docenti dei tre ordini di scuola per la definizione delle fasce di livello in funzione della formazione delle future classi prime (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per la definizione delle prove di ingresso (Curricolo Verticale).
- Incontri con alunni delle classi quinte, anche in modalità e-learning, per la presentazione della Scuola Secondaria di primo grado (piano di studi, progetti, attività extracurricolari).
- Progettazione, attuazione, verifica e valutazione - tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado - di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche anche on-line da proporre ai discenti.

Risultati attesi

Le azioni messe in atto, sia sincrone che asincrone, all'interno della continuità mirano al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Realizzare un clima sereno e collaborativo tra i docenti per la prevenzione del disagio per una scuola aperta ed inclusiva;
- facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni, tra gli alunni e i docenti, tra la scuola e le famiglie;
- favorire l'inserimento degli alunni, inquadrando i livelli di partenza, le abilità sociali e le competenze in uscita dalla scuola primaria;
- aprire il progetto educativo dell'Istituto alle famiglie, rendendole partecipi della vita scolastica e supportandole nelle possibili situazioni di disagio;
- coinvolgere il territorio nella vita scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

Priorità

Effetto scuola

Traguardo

Effetto positivo in linea con le medie nazionali sia per Italiano che per Matematica



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

● Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Priorità

Corrispondenza fra consiglio orientativo e scelta effettuata

Traguardo

% di alunni che seguono il Consiglio Orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Continuità verticale

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Attuazione del curricolo verticale tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Viene menzionata anche la Scuola dell'Infanzia, in quanto si applicano strumenti di osservazione attraverso tabelle di monitoraggio nel passaggio alla Scuola Primaria. Tali tabelle di monitoraggio saranno applicate anche nel passaggio alla scuola secondaria.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Articolare in modo flessibile tempi e spazi in funzione di interventi didattici personalizzati ed inclusivi. Creare ambienti di apprendimento in funzione di modalità didattiche innovative e laboratoriali a misura di ciascun alunno (Pensiero Computazionale)

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Estendere e consolidare metodologie a classi/sezioni aperte per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Monitorare costantemente le azioni messe in atto per valorizzare le particolarità individuali, garantendo l'inclusione di ciascun alunno.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Perfezionamento di strumenti di monitoraggio digitali per la rilevazione degli esiti a distanza. Condivisione di strumenti per la descrizione degli alunni nel passaggio tra la scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.



ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Maggiore propositività dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Supportare condivisione, scambio di esperienze, materiali e buone pratiche progettando spazi, tempi e modalità di collaborazione e di confronto.
- Valorizzare le competenze degli insegnanti per la crescita della intera comunità educante.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Partecipazione attiva e/o coordinazione di reti per contribuire in modo significativo al miglioramento dell'offerta formativa.

Breve descrizione del percorso

La continuità verticale comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionali costanti, che vedono impegnati gli attori dei vari contesti educativi e formativi (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) secondo una logica strutturale e funzionale di rete.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

Si prevedono le seguenti attività:

- Collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e quello successivo in termini di scambio reciproco di informazioni mediante l'utilizzo di documenti condivisi (PIA, PAI, etc..) anche a distanza. Incontri anche in modalità on-line, tra docenti dei tre ordini di scuola per la definizione delle fasce di livello in funzione della formazione delle future classi prime (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per la definizione delle prove di ingresso (Curricolo Verticale).
- Incontri con alunni delle classi quinte, anche in modalità e-learning, per la presentazione della Scuola Secondaria di primo grado (piano di studi, progetti, attività extracurricolari).



- Progettazione, attuazione, verifica e valutazione - tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado - di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche anche on-line da proporre ai discenti.

Risultati attesi

Le azioni messe in atto, sia sincrone che asincrone, all'interno della continuità mirano al raggiungimento dei seguenti risultati:

- Realizzare un clima sereno e collaborativo tra i docenti per la prevenzione del disagio per una scuola aperta ed inclusiva;
- facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni, tra gli alunni e i docenti, tra la scuola e le famiglie;
- favorire l'inserimento degli alunni, inquadrando i livelli di partenza, le abilità sociali e le competenze in uscita dalla scuola primaria;
- aprire il progetto educativo dell'Istituto alle famiglie, rendendole partecipi della vita scolastica e supportandole nelle possibili situazioni di disagio;
- coinvolgere il territorio nella vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base



Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

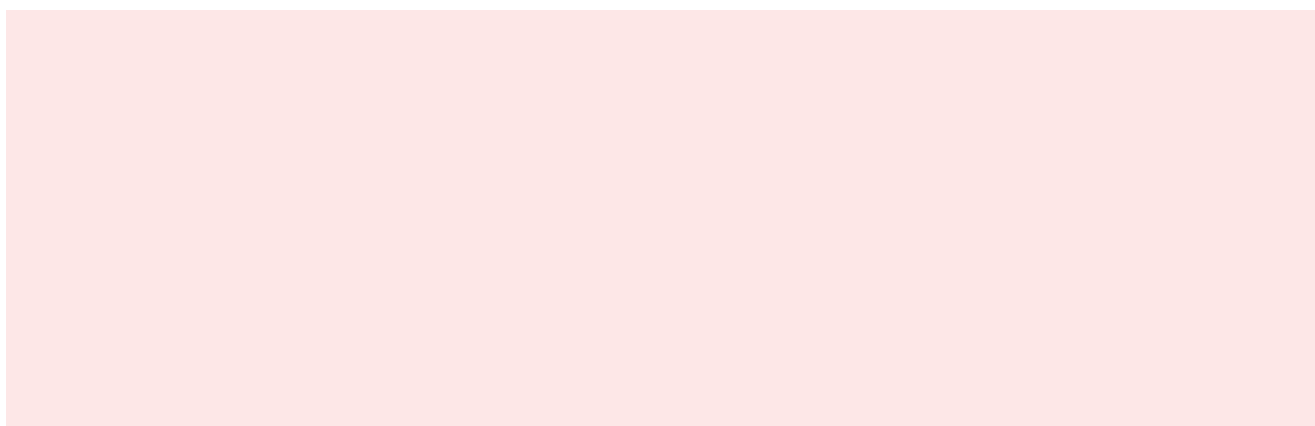
Perfezionamento di strumenti di monitoraggio digitali per la rilevazione degli esiti a distanza.



Realizzazione di un curricolo verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado

Attività prevista nel percorso: Continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Funzioni strumentali e cdc
Risultati attesi	Le azioni messe in atto all'interno della continuità mirano al raggiungimento dei seguenti risultati: • realizzare un clima sereno e collaborativo tra i docenti per la prevenzione del disagio per una scuola aperta ed inclusiva; • facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni, tra gli alunni e i docenti, tra la scuola e le famiglie; • favorire l'inserimento degli alunni, inquadrando i livelli di partenza, le abilità sociali e le competenze in uscita dalla scuola primaria; • aprire il progetto educativo dell'Istituto alle famiglie, rendendole partecipi della vita scolastica e supportandole nelle possibili situazioni di disagio; • coinvolgere il territorio nella vita scolastica.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Pratiche educative condivise attraverso mobilità Erasmus+

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche educative condivise attraverso mobilità Erasmus+

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rapporti con enti e associazioni territoriali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori didattici innovativi e inclusivi per la didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Progetti rivolti alla dispersione scolastica.



Aspetti generali

La vision dell'Istituto "Carolina Senatore" Martiri D'Ungheria "CresciAmo insieme... da piccoli bimbi a futuri cittadini nel rispetto di se stessi, dell'ambiente che ci circonda e delle norme del vivere sociale o civile", si pone come obiettivi:

- Aver cura di se stessi.
- Rispettare l'ambiente, conservarlo e cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio comune a disposizione di tutti, e adottare i comportamenti più adeguati per la sua salvaguardia.
- Individuare collegamenti e relazioni fra la salute dell'essere umano e dell'ambiente.
- Essere consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche consumistiche e commerciali che a quelle di salute.
- Sapersi comportare in modo da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.
- Conoscere informazioni su energia, rifiuti e sostenibilità.
- Saper differenziare i rifiuti nell'ottica di un loro riciclo.
- Promuovere modelli positivi di responsabilizzazione e di tutela della salute, attraverso il confronto e l'ascolto.
- Educare al rispetto dei beni comuni.
- Promuovere la partecipazione consapevole alla società civile.
- Incrementare la conoscenza di diritti e di doveri per formare cittadini responsabili.

La mission dell'Istituto "Carolina Senatore" Martiri D'Ungheria è: "Benessere, legalità e amore per l'ambiente".

Oggi si assiste ad un'attenzione maggiore per l'ambiente in quanto la salute e il benessere dell'uomo derivano dalla salubrità dell'habitat in cui si vive.

Alla luce di ciò, l'educazione alla salute deve legarsi a quella ambientale come paradigma fondante di un nuovo modo di essere che congiunge la qualità della vita alla qualità dell'ambiente, nel rispetto della legalità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MARTIRI D'UNGHERIA	SAAA8CA01X
VIA TENENTE IORIO	SAAA8CA021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO	SAEE8CA015
SCAFATI "TENENTE IORIO"	SAEE8CA026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCAFATI-VIA MARTIRI D'UNGHERIA	SAMM8CA014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MARTIRI D'UNGHERIA SAAA8CA01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TENENTE IORIO SAAA8CA021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO SAEE8CA015

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCAFATI "TENENTE IORIO" SAEE8CA026



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCAFATI-VIA MARTIRI D'UNGHERIA
SAMM8CA014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'educazione civica verrà ripartita in maniera trasversale in tutte le discipline.



Curricolo di Istituto

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Considerato il fatto che l'Istituto Comprensivo Carolina Senatore- Martiri D'Ungheria nasce il 01 settembre 2022 dall'accorpamento del IV Circolo Carolina Senatore con la Scuola Secondaria di I Grado Martiri D'Ungheria, il curriculum verticale è in via di definizione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MARTIRI D'UNGHERIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Infanzia

Web Banner Infanzia

<https://www.icsenatoremdu.it/scheda-progetto/nel-mondo-delle-fiabe-tra-sogni-e-realta/>

Dettaglio Curricolo plesso: VIA TENENTE IORIO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Infanzia

Web Banner Infanzia

<https://www.icsenatoremdu.it/scheda-progetto/nel-mondo-delle-fiabe-tra-sogni-e-realta/>

Dettaglio Curricolo plesso: MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale primaria

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Curricolo-verticale-Traguardi-di-competenza-dalla-Scuola-dell-Infanzia-alla-Scuola-Primaria-1.pdf>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo Ed. Civica

Ed. Civica primaria e infanzia

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Curricolo-ed.-Civica-Infanzia-e-Primaria.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCAFATI "TENENTE IORIO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale primaria

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Curricolo-verticale-Traguardi-di-competenza-dalla-Scuola-dell-Infanzia-alla-Scuola-Primaria-1.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- ☐ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo Ed. Civica**



Ed. Civica primaria e infanzia

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Curricolo-ed.-Civica-Infanzia-e-Primaria.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: SCAFATI-VIA MARTIRI
D'UNGHERIA**



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo secondaria primo grado

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Curricolo-sec.-I-grado.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo Ed. Civica Sec. di I Grado**

Ed. Civica secondaria primo grado

<file:///C:/Users/Utente/Downloads/Curricolo-Ed.-Civica-Secondaria-di-I-Grado.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto STEM Infanzia

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente.

In detti documenti si ravvisa la consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM è un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica.

Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di



apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. Le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

1- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

2- Problem solving e metodo induttivo che permette agli studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazione reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.



Già dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.

L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo diversi canali sensoriali, permettendo la scoperta graduale, mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando latecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni durante le attività proposte.

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

○ Azione n° 2: Progetto STEM primaria

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



I documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente.

In detti documenti si ravvisa la consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM è un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica.

Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. Le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

1- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

2- Problem solving e metodo induttivo che permette agli studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio



consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazione reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Già dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.

L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo diversi canali sensoriali, permettendo la scoperta graduale, mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni durante le attività proposte.

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

○ **Azione n° 3: Progetto STEM Secondaria di primo grado**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e



Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente.

In detti documenti si ravvisa la consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM è un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica.

Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia. Le metodologie ritenute efficaci sono, comunque, molteplici:

- 1- Laboratorialità e learning by doing che favorisce il coinvolgimento in attività pratiche e progetti degli studenti e consente di porre gli stessi al centro del processo di apprendimento, incentivando un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.
- 2- Problem solving e metodo induttivo che permette agli studenti di identificare un problema, di pianificare possibili soluzioni e valutare le stesse. Tale metodologia sviluppa una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.



3- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa , dove attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni viene stimolata la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali

4- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo in cui ogni alunno assume un ruolo specifico, con compiti e responsabilità ben delineate. Tale approccio consente di valorizzare le capacità comunicative e favorisce l'autonomia e l'interdipendenza nel prendere decisioni, individuando possibili scenari e ipotizzando soluzioni univoche o alternative,

5- Promozione del pensiero critico nella società digitale al fine di incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico per diventare futuri cittadini digitali consapevoli.

6- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante una didattica attiva che pone ogni studente in una situazioni reale al fine di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Già dalla scuola dell'infanzia occorre fare leva sull'innato interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, al fine di esplorarlo e scoprirlo, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.

L'esplorazione deve essere vissuta in modo olistico, coinvolgendo diversi canali sensoriali, permettendo la scoperta graduale, mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando latecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni durante le attività proposte.

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.



La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Moduli di orientamento formativo

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Modulo di orientamento formativo per la classe I

<https://www.icsenatoremdu.it/scheda-progetto/progetto-orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Modulo di orientamento formativo per la classe II

<https://www.icsenatoremdu.it/scheda-progetto/progetto-orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

Modulo di orientamento formativo per la classe III

<https://www.icsenatoremdu.it/scheda-progetto/progetto-orientamento/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Musicale

Progetto che prevede la costituzione di un coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità trasversali legate alla socializzazione e alla convivenza civile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● PSE Internazionalizzazione

L'Istituto, attraverso il Piano di Sviluppo Europeo, progetta percorsi mirati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo del life long learning. Le azioni pianificate mirano a rafforzare la dimensione europea dei percorsi educativo – didattici per fornire ad alunni, docenti e personale ATA competenze cognitive, socio – emotive, linguistiche e digitali, adeguate ad una società e un mercato del lavoro in continuo mutamento e ad una società eterogenea. Il Piano di Sviluppo Europeo (PSE) dell'Istituto Comprensivo "Carolina Senatore-Martiri d'Ungheria" è il documento in cui sono definiti gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere affinché l'istituzione scolastica possa attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea di tutti gli utenti della Scuola. Dal 2020 il nostro Istituto ha manifestato il proprio impegno educativo e formativo per lo sviluppo della Cittadinanza europea dei propri studenti, sia attraverso l'adesione a partenariati di Scuole europee e l'attuazione di due progetti Erasmus+ misura KA2, Progetto Convenzione n. 2020-1-MT01-KA229-074210_4 dal titolo "BE CREATIVE BREAK THE BARRIER" e Progetto Convenzione n. 2020-1-ES01-KA229-081714_3 dal titolo "STRONGER WITH DAILY LIFE SKILLS", e sia attraverso la partecipazione alle programmazioni PON FSE, come il Programma Operativo Nazionale- Fondi Strutturali Europei – "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - Fondo Sociale Europeo (FSE). Dal corrente anno scolastico si intende intensificare le iniziative volte a promuovere la dimensione internazionale dell'educazione, in risposta alle rilevazioni del RAV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola



Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

Innovando la didattica e lavorando sulle competenze chiave europee e sulla gestione delle emozioni, si prevede una crescita della motivazione all'apprendimento, all'autoconsapevolezza e all'autovalutazione delle proprie capacità. Si auspica inoltre un miglioramento delle relazioni nell'ambiente di lavoro, nel clima d'aula e nel rapporto con l'intera comunità educante.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Risparmiare per...pensare al domani

In occasione della "Giornata Mondiale del Risparmio", la Scuola intende promuovere iniziative che sensibilizzano le nuove generazioni, partendo dai più piccoli dell'Infanzia, passando per la Primaria per giungere agli adolescenti della Secondaria di I grado, conducendoli al concetto di risparmio, evitando inutili sprechi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo



Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

Risultati attesi

Incoraggiare l'importanza del risparmio come un bene da proteggere e come risorsa strategica per lo sviluppo di un Paese. Educare i giovani ad un'economia sostenibile, andando a trattare temi quali il risparmio, la finanza non speculativa, la nascita della moneta e delle banche, al fine di diffondere tra le nuove generazioni la cultura della cooperazione, del risparmio e di un uso maggiormente consapevole del denaro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Agenda Sud -“Prendiamoci per mano”

Il progetto prevede un rafforzamento della Matematica, delle Scienze, delle Lingue straniere, della Lingua italiana, anche per stranieri, attraverso dei laboratori orientanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

Coinvolgere pienamente gli studenti rendendoli protagonisti e curiosi attraverso una didattica attiva e laboratoriale, con una particolare attenzione al contesto, per aiutare le famiglie che più hanno bisogno, per promuovere l'inclusività, affinché sia replicabile e coerente con la strategia complessiva della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Istituto Comprensivo "Carolina Senatore- Martiri d'Ungheria", beneficiario nell'ambito del PNRR di finanziamento, finalizzato alla realizzazione di precise misure per il contrasto della dispersione scolastica, attiva percorsi di: • MENTORING E ORIENTAMENTO (20 ore); • POTENZIAMENTO DI: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE (20 ore per disciplina); • LABORATORI: MUSICA(CORO), SPORTIVO(MAJORETTES), RADIO (30 ore). Il percorso di "Mentoring e Orientamento", nello specifico, prevede un supporto individualizzato per alunno, mirato prettamente a rafforzare le competenze disciplinari delle materie base e in generale a costruire un supporto per la metodologia di studio. Verranno messe in atto iniziative specifiche per il miglioramento delle conoscenze e dell'apprendimento; saranno anche realizzate attività`, sempre individuali, di mentoring e coaching motivazionale, orientamento e coaching finalizzate all'acquisizione di un più` alto grado di consapevolezza, responsabilità`, scelta, fiducia e autonomia. Sono stati individuati dai Consigli di Classe alcuni studenti per i quali tali percorsi possono rappresentare un valido ausilio per il rafforzamento delle competenze personali e che la scuola ritiene strettamente funzionali al successo formativo dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Variabilità tra le classi

Traguardo

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

Priorità

Effetto scuola

Traguardo

Effetto positivo in linea con le medie nazionali sia per Italiano che per Matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

Risultati attesi

□ conoscenza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, anche in un'ottica di scelte formative e professionali future; □ potenziamento del dialogo e dell'ascolto al fine di trovare soluzioni alle difficoltà che si presentano in ambito scolastico e non, definendo obiettivi realistici di miglioramento; □ ricaduta positiva sui livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti al fine di potenziare l'autostima, l'autoefficacia e le strategie metacognitive; □ sostenere la frequenza, l'impegno scolastico ed il successo formativo.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto STARE BENE INSIEME, STARE BENE CON SE STESSI- Scuola Viva

Il progetto è stato pensato per dar vita ad un luogo privilegiato di interazione dialogica, per la costruzione serena del "proprio sapere", nel rispetto della sostenibilità, soddisfacendo i bisogni degli utenti. Caratteristica peculiare di questo progetto è la presenza di un modulo di danza sportiva e paralimpica rivolta agli alunni diversamente abili, in particolare con spettro autistico e deficit motorio. MODULO 1 - "I COLORI DELLA MUSICA", suddiviso in 2 sottomoduli: "I mille colori dell'anima"; "Il canto è libertà" MODULO 2 - "HOC LUDO LUDERE POSSUM: SPORT E GIOCHI LINGUISTICI PER L'INCLUSIONE", suddiviso in 2 sottomoduli: "Area ludolinguistica"; "Area sportiva". MODULO 3 - "CERAMICA" MODULO 4 - "FUN FOR STARTERS" E "FUN FOR MOVERS", suddiviso in 2 sottomoduli: "L'HEURE DE FRANÇAIS"; "¡VAMOS!" MODULO 5 - "SCUOLA VIVA-



SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE" MODULO 6 - "LE MIE EMOZIONI" MODULO 7 - "LA VOCE DEL CORPO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

Creazione di una scuola che restituisca spazi e tempi di relazione, luoghi per incontro dove riannodare le relazioni importanti per lo sviluppo emotivo, affettivo, identitario, sociale di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto lettura

1.Partecipazione all'iniziativa ministeriale IO LEGGO PERCHE' (dal 4 al 12 novembre) che ci vede gemellati con la LIBRERIA MONDADORI DI SCAFATI 2.Partecipazione alle iniziative ministeriali LIBRIAMOCI e MAGGIO DEI LIBRI, GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE che prevedono un fitto calendario di incontri per gli alunni di ogni ordine dell'istituto con personalità del mondo della cultura, della TV e del teatro, impegnate a promuovere la lettura come strumento di libertà e di crescita del cittadino del futuro. 3. Partecipazione al PREMIO NAZIONALE DI LETTERATURA PER RAGAZZI " GIGANTE DELLE LANGHE" che vedrà gli alunni delle classi TERZE, QUARTE E QUINTE diventare piccoli giurati per decretare, insieme ad altri bambini, tra i due libri finalisti del concorso ,dopo averli letti con le docenti di classe, il libro vincitore dell'edizione 2024. 4.Adesione al progetto delle Librerie Giunti "AIUTACI A CRESCERE.REGALACI UN LIBRO" che ha lo scopo di promuovere la lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base



Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

1.Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base 2.Avvicinare i bambini al mondo della lettura e dei libri 3.Migliorare le capacità di comunicare nella madrelingua e nella lingua inglese 4.Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, riducendo il divario tra le classi e tra i plessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Scuola Attiva Kids

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sporte e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

- Potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Scuola Attiva Junior

L'iniziativa è realizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e salute S.p.a. in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetti ASL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE U.O.S.D. Promozione della Salute

L' Azienda Sanitaria Locale Salerno mette a disposizione delle scuole e delle comunità del territorio progetti volti a promuovere il benessere e la salute nei giovani, sviluppando in loro competenze, senso di responsabilità, partecipazione e consapevolezza nelle scelte di vita. I Programmi educativi/formativi in esse contenuti trattano tematiche di stretta rilevanza sociale e sanitaria: dall'importanza della salute psico-fisica (fragilità-gestione delle emozioni e della rabbia) ai comportamenti (dipendenze, violenza individuale e di gruppo, sicurezza stradale), dall'ambiente (rapporto uomo-animale-ambiente) all'educazione alimentare (contrasto all'obesità/sovrappeso in età scolare), fino allo stare insieme a scuola (benessere degli adolescenti, gestione dell'alunno con patologie croniche/rare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati a distanza

Priorità

Successo negli studi nei vari ordini di scuola

Traguardo

Raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità

Risultati attesi

- Promuovere la qualità della vita. - Ridurre le disuguaglianze nella salute. - Ridurre la congestione dei servizi. - Ridurre i costi del sistema sanitario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Piano Estate Programma Nazionale 2021-2027

Il presente Progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025; esso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO 4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (PN Scuola) e degli interventi di cui al decreto n.72 dell'11-04-2024 del Ministro dell'Istruzione e del Merito (Circolare n.56244 dell'11 aprile 2024). Con le risorse assegnate, l'Istituzione scolastica potrà realizzare, a partire dalla data di autorizzazione e fino al termine dell'anno scolastico 2024-2025, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo, iniziative per studentesse e studenti, finalizzate allo svolgimento di attività sportive, musicali, teatrali, ludiche, ricreative, e, più in generale, di iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione degli studenti con fragilità, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Variabilità tra le classi

Traguardo



Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali.

Priorità

Effetto scuola

Traguardo

Effetto positivo in linea con le medie nazionali sia per Italiano che per Matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

Traguardo

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze

Risultati attesi

Obiettivo specifico è quello di poter giungere ad avere una "Scuola a porte aperte" lungo tutto l'arco dell'anno, realizzando attività di formazione e di aggregazione soprattutto per i bambini e i ragazzi che, in estate soprattutto, perdono quel punto di riferimento fondamentale che è la Scuola e non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di particolari situazioni familiari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Lingue
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetto didattico e moduli formativi

Il progetto si compone di 16 Moduli/Attività che vanno a integrare il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola.

I Moduli

- Essi hanno la durata di 30 ore, ogni Modulo sarà strutturato in 10 incontri di 3 ore cadauno.



- L'Esperto, con comprovate competenze certificate, inserite nel proprio C.V., eroga la formazione per le ore di didattica e formazione previste dal Modulo.
 - Il Tutor assiste in compresenza l'Esperto per l'intera durata del modulo e assicura la compilazione di tutti i dati sulla piattaforma SIF2127 e, in particolare, quella giornaliera e tempestiva delle presenze alle attività.
- Ø Le attività proposte devono tener conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Benessere, legalità e amore per l’ambiente”.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rispettare l'ambiente, conservarlo e cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio comune a disposizione di tutti, e adottare i comportamenti più adeguati per la sua salvaguardia.

Individuare collegamenti e relazioni fra la salute dell'essere umano e dell'ambiente.

Essere consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche consumistiche e commerciali che a quelle di salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Saranno proposte attività finalizzate a stimolare i bambini e gli adolescenti verso un dialogo sempre più approfondito su gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). I percorsi proposti avranno l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i ragazzi in azioni concrete, attraverso una partecipazione attiva nella scuola, in famiglia, nella comunità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● EcoLezioni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare i rapporti interpersonali favorendo gli apprendimenti in contesti aperti a contatto con la natura.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lezioni a classi aperte in spazi attrezzati a contatto con la natura.

Attività laboratoriali e manipolative tese all'acquisizione della consapevolezza di sé nel pieno rispetto dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetti PON -FESR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetti previsti dal
PNSD
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

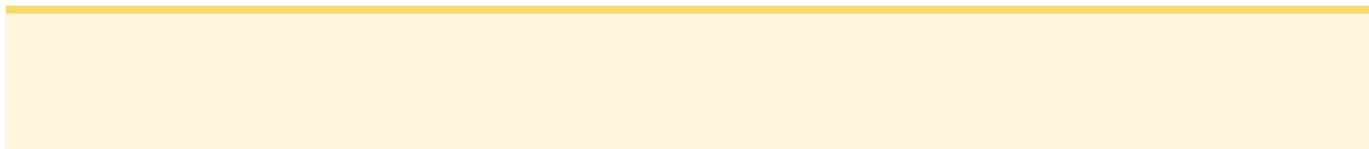
- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "SENATORE MARTIRI" SCAFATI - SAIC8CA003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per tutte le sezioni sono previste griglie per l'osservazione, la verifica e la valutazione finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutte le sezioni sono previste griglie per l'osservazione, la verifica e la valutazione finale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per tutte le sezioni sono previste griglie per l'osservazione, la verifica e la valutazione finale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per tutte le classi sono previste griglie per l'osservazione, la verifica e la valutazione finale.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per tutte le classi sono previste griglie per l'osservazione, la verifica e la valutazione finale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono legati al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono legati al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari attivando progetti finanziati, progetti interni che prevedono una didattica laboratoriale e PON. L'istituzione ha un buon numero di docenti formato sull'uso delle tecnologie informatiche e sulla didattica inclusiva e attuano interventi individualizzati a favore degli studenti. I PEI vengono elaborati dal docente di sostegno, dal Consiglio di classe e condivisi dalla famiglia e dagli operatori socio-sanitari. Il documento viene modificato e aggiornato ogni qualvolta se ne ravvede l'utilità a seguito del monitoraggio degli obiettivi raggiunti e delle modalità attuate. I gruppi costituiti GLHI e GLHO sono convocati sistematicamente due volte l'anno; per la condivisione di linee d'intervento didattiche -- educative condivise l'Ambito del sostegno si riunisce diverse volte durante l'anno scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola per favorire l'inclusione degli alunni BES attiva un protocollo d'azione che prevede la progettazione condivisa del Consiglio di classe, declinata dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi di ciascuno; per ogni alunno con BES viene elaborato un PDP condiviso tra docenti e famiglia e aggiornato all'occorrenza. La scuola realizza attività di accoglienza e coinvolge anche gli studenti stranieri in percorsi di lingua italiana, matematica e lingua straniera

Punti di debolezza:

Non si realizzano attività interculturali per le minoranze, essendo queste, al momento poco presenti nell'Istituzione Scolastica. Per gli studenti diversamente abili per il corrente A.S. non si sono avute figure professionali del Piano di zona e del Comune per realizzare attività di integrazione. Sono assenti le figure professionali (mediatori culturali) dal Piano di zona per favorire la comprensione della lingua italiana e realizzare un valido percorso di accoglienza per gli alunni stranieri.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gruppo di lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti-Famiglie-Asl

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione dei documenti e partecipazione alla vita scolastica dell'alunno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Griglie di valutazione relative al PEI.



Aspetti generali

L'istituto ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema, ognuna delle quali ha incarichi e responsabilità definiti ed è così composta: 1 Collaboratore della Dirigente; 2 Referenti di plesso; 14 Funzioni strumentali; il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

La prima collaboratrice della Dirigente sostituisce la DS in caso di assenza, collabora e supporta la DS nell'espletamento di tutte le attività previste.

La seconda collaboratrice coordina e organizza le attività progettuali dell'istituto.

I referenti di plesso si occupano degli aspetti organizzativi, provvedono alla diffusione delle informazioni, risolvono problemi di ordinaria quotidianità e/o di emergenza.

Le funzioni strumentali sono docenti incaricati in aree specifiche di intervento finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del piano triennale dell'offerta formativa. Tali figure vengono individuate con delibera del Collegio dei docenti e sono affiancate da gruppi di lavoro in ogni specifica area.

Completano la struttura organizzativa i referenti dei dipartimenti che coordinano i docenti della stessa disciplina e i coordinatori di classe che si occupano della gestione dei rapporti con le famiglie e con i colleghi della stessa classe.

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1°collaboratore: sostituzione Ds veci Ds in caso di assenza. 2°collaboratore: organizzazione e coordinamento dei progetti d'istituto	2
Funzione strumentale	Le Aree sono 6 per un totale di 14 docenti che ricoprono la funzione.	6
Capodipartimento	Coordinano le attività dei dipartimenti.	3
Responsabile di plesso	Organizzazione e gestione delle attività dei plessi	2
Responsabile di laboratorio	Gestione, organizzazione e controllo dei materiali e attrezzature presenti nei laboratori.	3
Animatore digitale	Supporto e formazione digitale	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Attività specialistiche di educazione motoria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano le attività di educazione civica	2
Coordinatori di Classe	Coordinano le attività delle classi.	47
Capo ambito	Coordinano le attività degli ambiti	5



Referente Infanzia	Organizza e coordina le attività della scuola dell'infanzia	1
--------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetto di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina attività amministrative.
---	-----------------------------------

Ufficio protocollo	Gestione protocollo.
--------------------	----------------------

Ufficio acquisti	Gestione acquisti.
------------------	--------------------

Ufficio per la didattica	Gestione alunni.
--------------------------	------------------

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale.
---------------------------------	-------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: Associazioni Mediche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Denominazione della rete: Lions Club

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piattaforme digitali

Gestione delle piattaforme digitali innovative per uso didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione dello stress docenti- alunni

Gestione dello stress con tecniche specifiche rivolto ai docenti e agli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Alunni e docenti
-------------	------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Nuovi ambienti di apprendimento e attività laboratoriali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Certificazioni L2

Conseguimento delle certificazioni B2/ C1- Clil

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

PassWeb

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola